

Giuseppe




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 11/06/2019 Protocollo N° 238567 / 179.00.07 'Class: H.420.03.1 Prat.' Fasc. Allegati

Oggetto: COMUNE DI VENEZIA. Variante n. 28 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre, fondazione Carpinetum di Solidarietà Cristiana ONLUS. Parere relativo allo studio di Compatibilità Idraulica (D.G.R. 2948/09).

al COMUNE DI VENEZIA
territorio@pec.comune.venezia.it

c p.c. al CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE
consorzio@pec.acquerisorgive.it

Con la presente si dà riscontro alla richiesta del parere di competenza inerente a quanto in oggetto, facendo seguito:

- A. alla valutazione di Compatibilità idraulica allegata alla documentazione ricevuta con ns. prot. n.319191 del 31/07/2018;
- B. al parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ns. prot.180966 del 9/05/2019;

CONSIDERATO che:

- il territorio nel quale si prevede lo sviluppo dell'urbanizzazione, nel PAI del Bacino Idrografico Scolante nella Laguna di Venezia, e indicato come area di "pericolosità moderata soggetta a scolo meccanico P1";
- la variante prevede un intervento edilizio per la realizzazione di un nuovo ipermercato con relativa pavimentazione stradale, arce di manovra, parcheggi e camminamenti;
- lo studio di compatibilità prevede la creazione di volumi d'invaso destinati ad assicurare l'invarianza idraulica i cui valori paiono adeguati allo scopo;

SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA PARERE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1- prima di ogni intervento o trasformazione territoriale dovranno essere definite e realizzate adeguate misure di mitigazione in quanto l'intervento ricade in area di "pericolosità moderata soggetta a scolo meccanico P1"; in particolare è da ritenersi consigliata la realizzazione d'edifici aventi il piano terra sopraelevato di 40. - 50 cm rispetto al piano campagna ed è comunque sconsigliata la realizzazione di piani interrati o seminterrati (i quali dovranno essere idraulicamente isolati dalla rete di fognatura, dal sottosuolo, dallo scoperto e dalle strade);
- 2- dovranno essere realizzati, quali misure compensative necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, i volumi d'invaso indicati nello studio di compatibilità, relativamente alle tre arce di intervento, così come riportati nel Capitolo 5 (Calcolo dei volumi da rendere disponibili per la laminazione), i quali sono da considerarsi - allo stato attuale delle verifiche - come valori minimi. I predetti volumi potranno essere ottenuti attraverso la realizzazione di aree verdi soggette a sommersione, il sovradimensionamento delle scoline o dei canali a cielo aperto, della rete di recapito delle acque meteoriche, nonché mediante vasche di laminazione o con altri provvedimenti idraulicamente equivalenti; dovranno altresì essere previste tutte le ulteriori misure atte a evitare ogni possibile aggravamento della situazione e ad assicurare l'efficacia idraulica degli invasi previsti (invasi supplementari, separazione delle acque nere dalle bianche, controllo e limitazione delle portate effluenti, ecc);

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Operativa

Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5516 - 5774 - 5796 - Fax 041.2794124
operativa@pec.regione.veneto.it





Comune di Venezia



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- 3- i progetti delle opere di laminazione, scarico, restituzione, ecc.. delle acque meteoriche dovranno essere sottoposti ad esame da parte del soggetto avente competenza sulla rete di recapito finale delle acque defluenti dalle aree di variante (Ente Gestore, Consorzio di Bonifica, ecc..), il quale garantisce sulla compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso a valle;
- 4- in tutti i casi in cui sia possibile, anche in relazione alla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti, si dovrà ricorrere a pavimentazioni drenanti, verificando l'opportunità o l'obbligo di predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legislazione vigente;
- 5- si dovranno recepire ed attuare le indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nel parere di cui al punto B), laddove non in contrasto con le presenti;
- 6- le Norme Tecniche dovranno essere completate, laddove necessario, con quelle fin qui prescritte, le quali prevalgono, se in contrasto, su quelle eventualmente già presenti anche di carattere idraulico.

S'intendono richiamati, per quanto applicabili, i contenuti del parere del P.A.T. n.429896 del 31/07/2009;

Il Comune di Venezia dovrà assicurare che le opere relative alle misure di mitigazione e compensazione idraulica siano realizzate contestualmente agli interventi previsti e regolarmente mantenute.

Con riferimento al già citato PAI del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, resta confermato che le aree classificate come pericolose dal punto di vista idraulico soggiaceranno a tutte le ulteriori indicazioni ivi prescritte, secondo le previsioni di Piano e l'efficacia dello stesso.

Tutto ciò posto, restano in ogni caso fatte salve sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica, come ad esempio quelle inerenti alle distanze dagli argini e dalle sponde delle opere e degli scavi che devono essere specificamente autorizzati, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2948/09 ai soli fini di una verifica della compatibilità degli interventi con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non costituisce pertanto parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dalla variante in oggetto.

S'invita infine codesto Comune a compilare il form di rilevazione della soddisfazione dell'Amministrazione reperibile al seguente indirizzo web:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/compatibilita-idraulica>
(si consiglia di usare preferibilmente il browser Google Chrome).

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Ing. Salvatore Patti

P.O. Opere Idrauliche -
Coordinamento Progetti e Lavori
Responsabile: dott. ing. Alessandro Morandi
Referente: arch. Leonardo Hackl tel. 041-2795614

dm

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5516 - 5774 - 5796 - Fax 041.2794124
operativa@pec.regione.veneto.it

Comune di Venezia
Data: 12/06/2019, P.G./2019/0298400

